

[◀ Torna ai risultati della ricerca](#)RICERCA E ARCHIVIO › RISULTATI DELLA RICERCA [ARTICOLO](#)Hai cercato **nel testo** la parola **duemilauno** **Strumenti** [Stampa questo articolo](#)**2014-06-22,****FALÒ DI SAN GIOVANNI ALL'EX OPP SETTE ORE DI NOTE E INCONTRI**

di Gianfranco Terzoli Grande festa domani dalle 17 a mezzanotte al parco di San Giovanni con i 35esimi Falò di San Giovanni, evento al cui interno si sviluppano numerose iniziative rivolte alla conoscenza di percorsi di formazione e riabilitazione di soggetti svantaggiati e alla socializzazione. Tra queste, dalle 17 alle 19, allo Spazio rosa (dietro la chiesa) Duemilauno Agenzia Sociale in collaborazione con il Dipartimento di salute mentale dell'Ass presenterà "Officine Sociali 1.0", incontro pubblico nel corso del quale verranno illustrate le attività dei laboratori espressivi, multimediali, artistici, progettuali e artigianali Hubility, Headmadelab, Arum e Prospettiva che operano a Trieste, Muggia e Udine anche all'interno delle case circondariali e coinvolgono detenuti, soggetti svantaggiati e utenti psichiatrici per promuovere la salute e l'integrazione sociale. «Anche i giovani vivono situazioni di disagio - spiega Sergio Serra, responsabile dell'area comunicazione di Duemilauno, agenzia sociale che compie 25 anni di attività - e frequentano i laboratori sia per imparare un mestiere che per trascorrere del tempo occupandosi della propria salute». Interverranno Roberto Mezzina, direttore del Dipartimento di salute mentale dell'Ass1 Triestina, Laura Famulari, assessore comunale ai Servizi sociali, Matteo Impagnatiello, responsabile del Csm della Maddalena, Felicitas Kresimon, presidente di Duemilauno Agenzia Sociale, e numerosi protagonisti dei laboratori che condivideranno la propria esperienza con il pubblico. "Officine Sociali" è anche il nome di un progetto che intende unire varie esperienze di abilitazione e integrazione in un unico, grande spazio individuato e gestito anche con il contributo del Comune di Trieste. «La festa, che si rifà a un ancestrale rito propiziatorio contadino, si rivolge all'intera città - aggiunge Serra - per far conoscere queste realtà, stare insieme guardando video e parlando di salute e integrazione per poi lanciarsi nella attività ludiche, artistiche e danzanti. Presenteremo dei video e allestiremo una mostra dei prodotti realizzati all'interno dei laboratori: da file multimediali a mobili a ceramiche d'arredo a vasellame». Si parte alle 17 con il laboratorio creativo degli strumenti musicali che accompagneranno il corteo del fuoco. Seguirà alle 18.30 il concerto della Grande Orchestra di Club Zyp, l'Ecstatic Dance della Mayura Cultural Association (ore 19.30) e alle 22, a cura del gruppo di danza Actis, "24 Hours". Alle 22.30 partirà il corteo di ballerini e danzatori e alle 23 l'accensione del falò. Nell'occasione sarà distribuito gratuitamente il 25° numero monografico della rivista semestrale "Sconfinamenti", edita da Duemilauno. ©RIPRODUZIONE RISERVATA